



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Siped
FONDATA NEL 1989
SOCIETÀ ITALIANA
DI PEDAGOGIA



CQIIA

Centro per la Qualità dell'Insegnamento,
dell'Innovazione didattica e dell'Apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

BOOK OF ABSTRACTS

Convegno Nazionale Siped 2026

LE SFIDE DELLA PEDAGOGIA ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE:
CAMBIARE PROSPETTIVA PER CAMBIARE PARADIGMA

*Concezioni di cittadinanza, democrazia e partecipazione nei contesti
educativi, formativi e scolastici*

11-13 giugno 2026

Università degli Studi di Bergamo

S. Agostino, 2 - Città Alta, Bergamo, Italy



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Siped
FONDATA NEL 1989
SOCIETÀ ITALIANA
DI PEDAGOGIA



CQIIA

Centro per la Qualità dell'Insegnamento,
dell'Innovazione didattica e dell'Apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

BOOK OF ABSTRACTS

Convegno Nazionale Siped 2026

LE SFIDE DELLA PEDAGOGIA ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE:
CAMBIARE PROSPETTIVA PER CAMBIARE PARADIGMA
*Concezioni di cittadinanza, democrazia e partecipazione nei
contesti educativi, formativi e scolastici*

Giugno, 2026

Comitato Scientifico

Gabriella Agrusti (Presidente), Luca Agostinetto, Maja Antonietti, Anna Ascenzi, Serenella Besio, Antonio Borgogni, Monica Crotti, Marco Lazzari, Anna Lazzarini, Nicola Lovecchio, Francesco Magni, Pierluigi Malavasi, Alessandra Mazzini, Claudio Melacarne, Matteo Morandi, Nicola Nasi, Giuseppe Carmelo Pillera, Andrea Potestio, Maria Grazia Riva, Fabio Sacchi, Evelina Scaglia, Monja Taraschi, Maria Vinciguerra, Elena Zizioli

Comitato organizzativo

Dario Acquaroli, Massimiliano Andreoletti, Federica Baroni, Arianna Beri, Paolo Bertuletti, Maria Brembilla, Virginia Capriotti, Sara Cecchetti, Emilio Conte, Matteo Crotti, Alessandro Cudicio, Marco Giganti, Antonella Gilardoni, Mabel Giraldo, Teresa Giovanazzi, Agnese Graticola, Paolo Lazzaroni, Serena Mambriani, Sara Pasquet, Valentina Previtali, Anna Ragosta, Alessandro Roveda, Anna Sala, Silvia Sangalli, Giacomo Smorgoni

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SOSTENIBILITÀ ED EDUCAZIONE: VERSO UN'INTEGRAZIONE TRA AI LITERACY ED ENVIRONMENTAL LITERACY

Davide Palma, Università degli Studi di Siena, david.palma@student.unisi.it

La rapida espansione dell'intelligenza artificiale generativa, in particolare dei modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), comporta un fabbisogno computazionale estremamente elevato, con conseguenze significative sul piano energetico, idrico e delle emissioni climalteranti (van Wynsberghe, 2021), mettendo sotto pressione gli obiettivi di sostenibilità globale (UNESCO, 2025). Sul piano educativo, l'intelligenza artificiale può offrire opportunità rilevanti per rafforzare l'alfabetizzazione ambientale, a condizione che venga collocata entro una cornice pedagogica critica e orientata alla transizione ecologica.

La proposta si inserisce nel quadro degli studi di "pedagogia dell'ambiente" (Malavasi, 2008, p. 7), richiamando le riflessioni che in ambito italiano hanno interpretato la sostenibilità come orizzonte etico-educativo e come compito formativo fondamentale (Malavasi, 2022; Birbes & Bornatici, 2023) e, in continuità con tali prospettive che leggono la crisi ecologica come crisi culturale e pedagogica, il contributo intende porre l'accento sulle criticità legate alle intelligenze artificiali dal punto di vista della loro sostenibilità, così da potersi concentrare sul ruolo che l'IA può assumere nello sviluppo dell'environmental literacy. In questa prospettiva, emerge la necessità di educare all'intelligenza artificiale integrando innovazione tecnologica e responsabilità ambientale nel quadro delle politiche per la transizione (Zane, 2024).

L'educazione viene così intesa come risposta strutturale al cambiamento climatico e alle disuguaglianze sociali, in una prospettiva di cittadinanza ecologica e globale fondata su responsabilità, partecipazione e giustizia ambientale (Sabino, 2024) e, un'interpretazione pedagogica del rapporto tra intelligenza artificiale e ambiente orientata allo sviluppo umano e al bene comune (Giovanazza, 2024), risulta quanto più necessaria.

L'integrazione tra AI literacy ed environmental literacy letta alla luce del quadro europeo delle competenze per la sostenibilità, "GreenComp", permette di individuare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per affrontare in modo consapevole la transizione ecologica (Simonetti, 2024), promuovendo così competenze critiche capaci di connettere innovazione tecnologica e responsabilità ambientale.

Risulta fondamentale potenziare l'IA literacy, sviluppando una consapevolezza critica dell'impronta ambientale dei sistemi generativi e promuovendo un uso più intenzionale, etico e sostenibile delle tecnologie digitali. Sostenere iniziative educative che rendano trasparenti i costi ambientali dell'IA e che integrino principi di sostenibilità nei curricula significa rafforzare la capacità di studenti, decisori politici, sviluppatori e cittadini di compiere scelte informate, contribuendo a un impiego dell'intelligenza artificiale orientato al bene comune e alla giustizia ecologica.

Keywords: AI literacy; environmental literacy; sostenibilità.

Bibliografia

- Malavasi, P., *Pedagogia verde. Educare tra ecologia dell'ambiente e ecologia umana*, La Scuola, Brescia 2008: 129;
- Birbes, C., Bornatici, S. (eds.), *La Terra che unisce. Lineamenti di pedagogia dell'ambiente*, Mondadori Università, Milano 2023: 216;
- Malavasi, P., *PNRR e formazione. La via della transizione ecologica*, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano 2022:2022 155;
- UNESCO (2025). "Smarter, Smaller, Stronger: Resource-Efficient Generative AI & theFuture of Digital Transformation".
- Van Wynsberghe, A. (2021). Sustainable AI: AI for sustainability and the sustainability of AI. *AI and Ethics*, 1(3), 213-218.